

C

Caeterum Paragrafo delle Nuove Costituzioni che tratta  
dei possibili aumenti d'acqua in Olona.

Cagnola Bocca d'irrigazione in Comune di Pero.  
(vedi Pioltina o Monti)

Cagnola Brida attraverso l'Olona per sotopasso al  
fiume con una tomba delle acque del fontanile Cagnola.  
Brida e tomba sono mantenuta dall'Ufficio  
di detto Fontanile.

Cairate Comune in Provincia di Milano sul confine  
colla Provincia di Como, bagnato dall'Olona  
e sede di uno dei custodi del fiume.

La superficie irrigata consorziati in questo  
Comune è di ..... Ett. 8. 14 30  
e la forza idraulica è rappresentata da rodigini  
N. 18.

Cairate è stazione della ferrovia Valle  
Olona.

**C** Calcina o di Casa. Bocca privilegiata aperta in sponda  
destra d'Olona in territorio di Cerehia~~t~~e ad una  
sol puce di ..... M. 0.73  
ed elencata al N. 269. Essa trovadi poco a valle  
del ponte per la Strada Comunale e poco a monte di  
una brida o travacca.

**Calda** Sorgente in territorio di S. Ambrogio Olona.  
(vedi Acqua Calda)

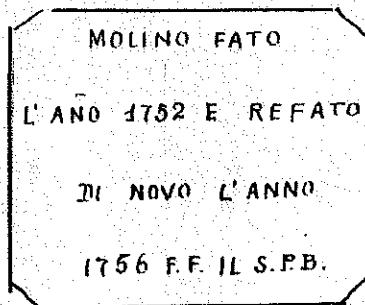
**Galderara** Gruggo di sorgenti nella Valle dell' Aglio in  
territorio di Viggù cedute da Calderara al Consor-  
zio Olona col rogito D<sup>r</sup>. Rosnati  
e ciò in seguito all' Atto di transazione  
17 gennaio 1914. dinanzi il R. Tribunale di  
Varese.

Quelle fontane defluiscono nel ramo del  
Cavo Diotti derivato dal Clivio; esse costarono  
al Consorzio L. 5 000.-

Calderara Bocchello in orario costituzionale aperto in Spanda  
destra della molinara in territorio di Vanzago,  
di luce ..... M. 0.65  
ed elencato al N. 251.

Questa bocca chiamasi anche Bocchello S. Babila  
o dell' ospedale

Calderara o del Ragno. Molino in territorio di Pogliano in-  
scritto in catasto per rodigini, ..... N. 3.  
esso utilizza un salto di ..... N. 1. 25



È posto alla destra  
d' Olona a valle del  
Molino Doppio Besozzi  
e a monte de Molino  
di S. Giulio.

Calderara. Molino in territorio di Viggia.  
(vedi Molini di Bevera Inferiore)

Galvi

Molino alla destra della biforcazione d'Olona  
in Comune di Parabiago inserito in catasto per  
Rodigini ..... N. 3. e  
e che utilizza un salto di ..... M. 1.30

Appena a valle del ponte Comunale l'Olona  
a mezzo di un edificio partitore si divide in due rami  
quello di destra pel molino Galvi e quello di sinistra  
pel molino Bert. Questo molino Galvi nel 1772 era  
dei PP. Olivetani di Nerviano. Su di esso nel 19...  
venne impiantata la Fecoleria Ruggeri.

Il vecchio molino chiamavasi anche Gabuni

Calzaturificio di Varese.

La Conceria Varesina, in frazione Valle  
Olona, cedette la forza motrice rappresentata da  
Rodigini ..... N. 3.  
con un salto di ..... M.  
alla nuova Società Calzaturificio di Varese.  
(vedi Conceria Varesina)

### Cambiago

Sorgenti consorziali costituite da due capofonti ad Y che si riuniscono a costituire colle acque delle fonti de' Zappelli il ramo occidentale dei canali Dotti tributari della Bevera.

Fu il Dotti appunto che sul finire del 1700 formò i due capofonti nella località ove esistevano le paludi dette del Cambiago.

In queste ricche sorgenti il Consorzio Olona impiantò nel 1881 N. 1 tubi acquiferi che diedero complessivamente un deflusso di litri al secondo.

Nel 1898 in seguito a frammenti delle scarpate il Consorzio sistemò le due teste di fonte con muratura a ferro di cavallo.

### Campari o Custodi d'Olona.

Nelle Nuove Costituzioni al paragrafo «Eleganturque» sono prescritti due Campari alla vigilanza del fiume.

Il Conservatore d'Olona Gabriele Verri nella sua Relazione a Stampa 27 giugno 1772 ne propone tre. Nel Regolamento del 1819 ne sono prescritti quattro. Col nuovo Statuto organico del 1877 i Custodi d'Olona e di Bevera sono cinque. (vedi Custodi)

## Campari delle Bocche d'irrigazione.

Ogni bocca d'irrigazione serviente a più utenti ha il proprio camparo che vigila alla irrigazione e distribuzione dell'acqua secondo i rispettivi orari. Il camparo è di solito alla dipendenza del capo utente e affatto indipendente dal Consorzio.

## Campiolo.

Sorgente in territorio di Vellate acquistata dal Consorzio nel 1902, unitamente ad una ristretta lingua di terreno della superficie di Mq. 140. circostante alla fonte, per la somma di L. 600.-

Le acque perenni della piccola sorgente si scaricano dopo breve percorso in sponda sinistra d'Olona.

## Canala

Così chiamasi con termine volgare un piccole fonte - canale sussurrante un altro corso d'acqua.

## Canale dal Lago di Lugano.

(vedi Progetti per aumentare le acque d'Olona)

## C

Canale Villoresi. Questo canale, derivato dal Ticino, s'ovra-  
passa l'Olona e la molinara Casati in territorio  
di Nerviano; la molinara sottopassa il canale con  
una tomba a sifone.

Canali secondari e terziari derivati  
dal canale maestro Sottopassano l'Olona con tre  
tombi a sifone in territorio di Rho e una sovrapposta  
il fiume con ponte-canale in comune di Cernusco.

Il canale Villoresi è di proprietà della  
Società Italiana per Condutte d'acqua.

All'atto della costruzione di questa grande  
opera erasi progettato di immettere in Olona 25 once  
milanesi delle sue acque a beneficio del fero franco  
del fiume, assai povero di acque proprie, specie in estate,  
ma la proposta incontrò grandi difficoltà e non ebbe  
attuazione.

vedi pag. 398.

Canale Marinoni (vedi Marinoni)

Canarella. Così chiamasi volgarmente quel canaletto addi-  
zionale, per lo più di legno, che serve a ineglio  
guidar l'acqua sulle ruote idrauliche di vecchio  
sistema.

C)

Cancellieri

I Cancellieri del Consorzio, dopo la sua costituzione, avvenuta nel 1877, in base alle leggi del Regno d'Italia, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione. Da allora si succedettero:

Bertolè D. Giovanni assunto nel 1880.

Gorla D. Enrico " 1896.

Rosnati D. Tito " 1902.

Candeggio.

Parecchi stabilimenti di sbianca con processi chimici furono insitituiti lungo l'Olona sotto il nome di candeggi. Essi scaricano nel fiume le acque di rifiuto dopo una confacente depurazione.

Tutte le tintorie sono provviste di un riparto per candeggio.

La sostanza più in uso per questa preparazione è il ipo clorito di calcio. Nel 1920 i principali stabilimenti di candeggio lungo l'Olona sono qui sotto elencati:

Visconti esercitò da Gadda ---- in Fagnano

Cami successo a Careghini ----- " "

Pigni fratelli ----- " "

Scandraglio ----- " "

Candiani Enrico con tintoria ----- " "

Tualdi & Grassi ----- " Marnate

C

Tosi già Alfieri ----- in Castellanza

Cotonificio Cantoni ----- " "

Binda & C. già Castiglioni ----- " "

Cerrini & C. ----- " Castegnate

Mettana & C. già Bernocchi ----- " Legnano

Candeggio Valle Olona che fa parte del Contunfio Valle

Olona Ognia & Candiani in Marnate.

Candiani

Due Stabilimenti sotto questo nome si trovano  
in Comune di Olgiate, l'uno sulla molinara di destra  
di fronte ai Molini Robaglia, l'altro più a valle a  
lato del mulino Garottola.

(vedi Garottola)

Candiani

Filatura di cotone in Comune di Cairate alla  
destra d' Olona a lato del Mulino Bartolomeo. È

iscritta in catasto per rodigi N. 5.-

e utilizza un salto di M. 1.62

a mezzo di una sola turbina.

Candiani o Tosi Bocchello in orario costituzionale aperto in  
sponda sinistra d' Olona a Castagnate di luce M.O. 20  
ed elencato al N. 194.

C

Canebrate (vedi pag. 115)

Cantello Comune nel Circondario di Varese, già nolo  
Sotto il nome di Carrone, bagnato ad est dal  
torrente Anza e ad ovest dalla Bevera.  
È stazione della ferrovia Valle Olona.

Cantoni Bocca di irrigazione in territorio di Castagnate  
(vedi Fagnani)

Cantoni Bocchello in orario costituzionale aperto in spon-  
da sinistra della molinara in Comune di  
Castellanza di luce M.O. 38  
ed elencata al N. 199.

Cantoni Bocca in orario costituzionale aperta in Spanda  
destra d' Olona in Comune di Legnano a due luci di  
M.O. 66 + 0,65  
ed elencata al N. 206.